



Ufficio Ricerca e Qualità
bandiricerca@uniss.it

Bando PRIN 2022: alcuni “punti di attenzione” nell’esecuzione dei progetti

(Documento aggiornato al 21/02/2025)

17/04/2025 - A seguito del DD n. 509 del 16 aprile 2025 - Bando PRIN 2022 – DECRETO DI PROROGA aggiornamenti evidenziati in rosso nel testo

Il presente documento è stato predisposto come supporto ai Dipartimenti UNISS sede delle unità di ricerca dei progetti finanziati nell’ambito del Bando PRIN 2022 e ha lo scopo di segnalare, come “**promemoria a titolo non esaustivo**”, alcuni punti di attenzione.

Il presente documento NON sostituisce in alcun modo la documentazione ministeriale di riferimento reperibile:

- nel sito MUR <https://prin.mur.gov.it/Iniziative/Detail?key=FiJNdaCuA71Xq3jYMAuZeQ%3D%3D>
- nella pagina di Ateneo dedicata <https://www.uniss.it/it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/finanziamenti-nazionali/prin2022>

La normativa applicabile e gli obblighi dell’Ateneo sono previsti:

- nel Bando e relativi allegati;
- nelle FAQ interpretative;
- nei Decreti di finanziamento;
- nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- nell’atto d’obbligo sottoscritto a seguito dell’approvazione di ciascun progetto;
- nelle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell’Università e della Ricerca è amministrazione titolare - M4C2 - Investimento 1.1 “Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” – prot. n. 148 del 08/02/2024. In quanto imputati al PNRR, **anche i progetti PRIN 2022 devono rispettare le medesime condizionalità e i medesimi requisiti richiesti per i progetti finanziati a valere sul successivo Bando PRIN 2022 PNRR, ivi comprese le verifiche sul titolare effettivo, la conformità al principio DNSH e la compilazione delle Check-List indicate nelle Linee guida in cui sono previste anche le eventuali eccezioni applicabili al Bando PRIN 2022;**
- nelle Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori;
- nella Circolare attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 “Tutela degli interessi finanziari dell’Unione” - Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento.

Tutte le voci di spesa possono subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l’obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di

presentazione del progetto. **Fa eccezione a tale regola la voce A.1, per la quale sarà possibile un aumento fino a un massimo del 20% rispetto all'importo stabilito in sede di ammissione a finanziamento del progetto per questa voce.**

Le varianti economiche che comportino un aumento del costo del progetto superiore al 25% devono essere comunicate tempestivamente al Ministero per la necessaria approvazione. Le varianti di spesa inferiori al suddetto limite saranno considerate come automaticamente ammissibili, fermo restando l'obbligo, in entrambi i casi, di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto e di integrale compensazione nell'ambito del finanziamento assegnato.

Nell'ottica della completa flessibilità e della totale responsabilizzazione del PI, il gruppo di ricerca potrà subire modifiche in qualunque momento, in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza alcuna necessità di comunicare al MUR ingressi e/o uscite dal gruppo stesso, né tanto meno di ricevere dal MUR alcuna autorizzazione. **La composizione del gruppo di ricerca dovrà essere aggiornata nella scheda partecipanti in sede di rendicontazione finale.**

Rendicontazione finale

Vige il **criterio di cassa**: ogni spesa (il cui titolo di spesa non potrà essere successivo alla data di scadenza del progetto) potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se sarà stata **effettivamente sostenuta** nei termini previsti per il rendiconto finale (**entro sessanta giorni dalla scadenza del progetto**). **Tale previsione è superata sulla base di quanto previsto dall'art. 1 del DD n. 509 del 16 aprile 2025 - Bando PRIN 2022 – DECRETO DI PROROGA.** La data ultima per l'ammissibilità delle spese è fissata alla data di conclusione delle attività progettuali ovvero alla data del 28 febbraio 2026. Alla data di conclusione delle attività progettuali le spese devono essere state effettivamente sostenute e quietanzate. Non sono considerate ammissibili le spese sostenute dopo il 28 febbraio 2026, anche se relative a titoli di spesa emessi entro la data di scadenza del progetto.

Entro il termine previsto per la rendicontazione contabile devono essere rese disponibili le relazioni con l'attestazione di regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite rilasciata nell'ambito dei previsti controlli del Gruppo interno di Audit.

NON sono ammesse rendicontazioni integrative neanche se legate alla diffusione dei risultati di progetto.

Piano finanziario "in pillole"

Nell'attuazione dei progetti è necessario assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità facendo riferimento alle istruzioni operative diffuse dal MUR (*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori*).

Tutti i documenti amministrativo/contabili devono consentire una diretta riconducibilità al progetto e al finanziamento PRIN 2022 e riportare quanto previsto nella documentazione ministeriale: riferimenti del progetto, al PNRR, alla Missione e alla Componente, del codice MUR del progetto, del CUP e, dove, pertinente, del CIG. Pena la NON ammissibilità della spesa.

Per la documentazione giustificativa a supporto delle spese è necessario fare riferimento a quanto previsto dalla Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare - M4C2 - Investimento 1.1 "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" – prot. n. 148 del 08/02/2024.

Voce A.1 “Personale dipendente a tempo indeterminato”

La voce consiste nella **valorizzazione finanziaria dell’impegno temporale dedicato al progetto dai professori e ricercatori UNISS con contratto a tempo indeterminato facenti parte dell’unità di ricerca**. Si tratta del contributo dell’Ateneo alla realizzazione del progetto (cofinanziamento) e NON rientra tra le voci da assoggettare a contributo MUR.

È prevista la **rendicontazione “a costi reali”** e NON la rendicontazione “a costi standard”. Il **costo relativo sarà determinato sulla base dell’impegno temporale dedicato al progetto valorizzato secondo il metodo di calcolo espressamente previsto nella documentazione ministeriale**.

L’IRAP NON è ammissibile.

In aggiunta alla documentazione giustificativa prevista nella sezione **“Documenti nel caso di personale rendicontato a costi reali”** a pag. 30 delle Linee Guida, le FAQ MUR prevedono la produzione dei **timesheet integrati** al fine di verificare l’effettiva disponibilità temporale da dedicare al progetto.

Il monte ore annuo è di 1500 in regime di tempo pieno e di 750 in regime di tempo definito e ai sensi dell’art. 6 della L. 240/2010:

“1. Il regime di impegno dei professori e dei ricercatori è a tempo pieno o a tempo definito. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i professori e i ricercatori a tempo definito. La quantificazione di cui al secondo periodo, qualora non diversamente richiesto dai soggetti finanziatori, avviene su base mensile.

2. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell’apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

3. I ricercatori di ruolo svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell’apprendimento, fino ad un massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 200 ore in regime di tempo definito.....”.

Anche le eventuali ore non valorizzate finanziariamente (a costo zero) rientrano nel monte ore annuo di 1500 in regime di tempo pieno e di 750 in regime di tempo definito e devono essere inserite nelle lettere di incarico e nei timesheet integrati per dimostrare l’effettiva (possibilità di) partecipazione al progetto dei componenti l’unità di ricerca.

Voce A.2.1 “Personale appositamente da reclutare”

La voce è relativa al **costo effettivamente sostenuto per il personale appositamente reclutato da UNISS (RTD, assegni di ricerca, borse di dottorato) per lo svolgimento dell’attività di ricerca nell’ambito del progetto finanziato**.

Il D.L. 31 maggio 2024, n. 71 ha disposto, all’art. 15, la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca fino al 31 dicembre 2024.

È prevista la **rendicontazione “a costi reali”** e NON la rendicontazione “a costi standard”.

L’IRAP NON è ammissibile.

Saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto.

La documentazione giustificativa relativa a tale voce di spesa è prevista nelle sezioni *“Documentazione inerente alla selezione”* e *“Documenti di spesa e pagamento nel caso di personale rendicontato a costi reali”* a pag. 32 delle Linee Guida.

Il personale appositamente reclutato nel progetto anche durante l'esecuzione dello stesso dovrà provvedere alla propria registrazione sul sito loginmiur, al fine di essere successivamente inserito nella scheda partecipanti.

Voce A.2.2 “Altro personale (acquisito con altri fondi)”

Nella voce rientra esclusivamente il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi), acquisito con fondi propri/liberi dell'Ateneo, facente parte dell'unità di ricerca. Per tale personale può essere esposto esclusivamente l'impegno temporale da essi dedicato al progetto senza la relativa valorizzazione finanziaria (costo zero). Le ore a costo zero sul progetto dovranno essere inserite nelle lettere di incarico.

Nel caso di RTD le ore, non valorizzate finanziariamente, devono essere inserite nei timesheet integrati, al fine di dimostrare l'effettiva partecipazione al progetto. Le ore a costo zero rientrano nel monte ore annuo di 1500 in regime di tempo pieno e di 750 in regime di tempo definito. L'art. 24, comma 4, della L. 240/2010 prevede che “...L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito”.

Per il personale a contratto acquisito dall'Ateneo con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti NON potranno essere esposti costi e/o impegni temporali (anche solo saltuari).

Per il personale a contratto afferente a soggetti giuridici diversi dall'Ateneo NON potranno essere esposti costi e/o impegni temporali (anche solo saltuari).

Voce B “Spese generali”

L'importo della voce in oggetto è calcolato forfetariamente nella misura del **60% dell'ammontare dei costi per il personale di cui alle voci A.1+A.2.1.**

I costi indiretti, proprio per la loro natura forfetaria, non dovranno essere in alcun caso dettagliati, né sarà necessario predisporre per tale voce apposita documentazione. Resta inteso che eventuali procedure di acquisizione di beni, servizi e materiali, sebbene generino costi non assoggettabili al contributo del MUR, dovranno in ogni caso essere espletate in conformità alla disciplina del codice degli appalti e ogni ulteriore norma applicabile.

Voce C “Attrezzature”

Il costo relativo a attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto dovrà essere rendicontato secondo la formula $C = (M/T) \times F$.

M = mesi di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nell'ambito del progetto;

T = tempo di deprezzamento. Tenuto conto che i progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Bando hanno durata biennale, **il tempo di deprezzamento è stato convenzionalmente posto pari a 24 mesi;**

F = costo dell'attrezzatura o strumentazione o prodotto software indicato in fattura (più eventuale imballo, trasporto, installazione e dazi doganali).

Nel caso in cui le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti software siano utilizzati contemporaneamente anche in altri progetti, il costo come sopra determinato dovrà essere ulteriormente corretto, sempre in linea generale, come segue: $Q = C \times P$ dove P rappresenta la percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nel progetto di ricerca.

D) Servizi di consulenza e simili

In questa voce rientrano le seguenti **spese relative alle attività svolte da terzi affidatari (soggetti pubblici o privati diversi dall'Ateneo che non condividono con l'Ateneo la proprietà dei risultati)**:

d.1) **Consulenze scientifiche e/o collaborazioni scientifiche (anche occasionali)** rese da persone fisiche (diverse dai partecipanti al progetto, anche se di altre unità di ricerca) o da organismi di ricerca o, in generale, da qualificati soggetti con personalità giuridica privati o pubblici, e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, **rivolte alla ricerca e alla progettazione**;

d.2) **Prestazioni di servizi di tipo non scientifico** rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica **SENZA contenuto di ricerca o progettazione**;

d.3) Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza.

NON sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

In tale voce di spesa rientrano le eventuali spese sostenute da organismi di ricerca sub-unità dell'unità sede del Principal Investigator.

NON sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

Voce E "Altri costi di esercizio"

In questa voce rientrano **le spese relative all'acquisto di**:

a) **materie prime**;

b) **componenti, semilavorati**;

c) **materiali di consumo specifico**. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: prodotti chimici, reagenti e mangimi;

d) **beni/servizi per colture ed allevamento** (ad esempio per ricerche di interesse agrario o veterinario).

NON sono ammissibili, in quanto rientrano nelle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali ad esempio gli attrezzi di lavoro, la minuteria metallica ed elettrica, gli articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), la carta per stampanti, il toner, la cancelleria, la vetreria di dotazione ordinaria.

I costi relativi all'acquisto di vetreria, siringhe monouso, plastiche monouso, crogioli in alluminio monouso per calorimetria, attrezzatura metallica possono essere rendicontati nella voce E esclusivamente se costituiscono materie prime o materiali di consumo specifico.

e) **missioni in Italia e all'estero connesse con lo svolgimento del progetto**. I costi sostenuti potranno essere **riconosciuti esclusivamente al personale inserito nell'unità di ricerca solo se la missione sarà formalizzata attraverso una lettera d'incarico in cui dovrà essere identificata la persona che si reca in missione, il periodo di missione e i motivi scientifici, che dovranno essere strettamente**



correlati con il progetto. NON sono ammissibili costi per missioni i cui motivi scientifici NON sono strettamente correlati con il progetto;

f) **partecipazione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere in Italia e all'estero** (spese per eventuali iscrizioni e materiale didattico, nonché per viaggio e soggiorno). I **costi** sostenuti potranno essere **riconosciuti esclusivamente al personale inserito nell'unità di ricerca.** NON sono ammissibili costi per partecipazione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere i cui motivi scientifici NON sono strettamente correlati con il progetto;

g) **organizzazione, presso la sede dell'unità di ricerca, di seminari, congressi, convegni, workshop** (**NON sono ammesse spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, viaggio, vitto e alloggio di partecipanti diversi dai relatori, gadget**, ecc.). NON sono ammissibili i costi di relatori a convegni che risultino partecipanti al progetto, anche se appartenenti ad altre unità di ricerca;

h) **pubblicazione di libri e/o di articoli su riviste scientifiche e di settore attinenti all'oggetto della ricerca.** In sede di rendicontazione, saranno considerate **ammissibili le sole pubblicazioni che riportino anche il nome del PI o dei responsabili di unità come autore o come autore corrispondente.** Sono ammissibili le spese per pubblicazione di libri e/o di articoli su riviste scientifiche sulle tematiche della ricerca o dei risultati finali della stessa, **i cui autori risultino effettivamente partecipanti al gruppo di ricerca, come risultante dall'apposita scheda partecipanti.** Fa eccezione la pubblicazione degli Atti del Convegno organizzato dal Soggetto beneficiario, che potranno accogliere anche autori diversi dai partecipanti al gruppo di ricerca. **Nelle spese di pubblicazione non possono essere inseriti contratti di collaborazione.**

i) **oneri relativi a open access e open data.**

N.B.

NON è possibile rendicontare alcuna spesa relativa a personale per il quale non risulti indicato alcun impegno temporale nell'apposita scheda partecipanti (costo zero) o sul progetto (voce A). Si ricorda che per essere ammissibili, le spese di missione, partecipazione a convegni e pubblicazioni devono essere riferite a partecipanti all'unità di ricerca, inseriti con un impegno temporale nell'apposita scheda partecipanti, anche a costo zero.

IN NESSUN CASO potranno essere esposti **costi e/o impegni temporali per borse di studio e/o di ricerca, co.co.co., co.co.pro., personale tecnico-amministrativo, tecnici di laboratorio, tecnologi, professori a contratto, professori emeriti e straordinari.**

NON sono previsti vincoli in relazione all'importo minimo dei titoli di spesa, pertanto, **eventuali spese di importo inferiore a 500,00 euro, al netto di IVA, sono ammissibili.**